



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 25.07.2022 Pag.: 27
Size: 717 cm2 AVE: € 22944.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000

Women e Lab da sballo

La Dinamo si fa in tre

Il vicepresidente Dettori: «Quest'anno anche la femminile e quella in carrozzina in campo con ambizioni d'alta classifica»



di Antonello Palmas

Sassari Competere ai massimi livelli? La Dinamo ha abituato bene i suoi tifosi vincendo a livello nazionale e continentale e da tempo non è più una sorpresa. L'inedito sta nel fatto che le ambizioni Dinamo si triplicano: il club biancoblu avrà non solo tre squadre nella massima serie (come già nella scorsa stagione) contando anche Women e Lab, non solo per la seconda volta queste parteciperanno tutte alle coppe europee, ma tutte potrebbero lottare ai massimi livelli nei rispettivi campion. Un fenomeno unico in Italia e relegato ai club più blasonati in Europa. Il vicepresidente Gianmario Dettori, uomo cardine di Women e Lab: «La società ha voluto fortissimamente la femminile la carrozzina e ora siamo riusciti a costruire altre due squadre di buon livello, ma non è altro che uno degli step di progetti già programmati».

L'Europa fa crescere «Ciò di cui ci siamo resi conto con la maschile, che si è consolida-

la squadra maschile frequentare l'Europa apre importanti chance in fase di mercato

ta anche a suon di risultati nelle Coppe, è l'importanza di stare in Europa - spiega Dettori - un valore aggiunto che i giocatori e giocatrici importanti valutano quando decidono se accettare le offerte. Per femminile e carrozzina ciò diventa fondamentale, il mercato è molto condizionato dal fatto di avere o meno una ribalta europea». Quest'anno per la prima volta si parte dal nucleo della squadra che ha fatto le semifinali playoff: «Questo non può che essere un vantaggio nell'inserimento dei nuovi e quindi nella costruzione del nuovo gruppo. Bravissimo il gemme Federico Pasquini a cambiare ciò andava cambiato e a integrare il roster, ha fatto il meglio possibile, inserendosi come solo lui sa fare nelle trattative giuste al momento giusto».

Donne da sogno Ora anche con la femminile è lecito pensare in grande, dopo un paio di stagioni da comprimarie. I commenti post mercato pongono le Women tra le possibili

outsider per i playoff. «Voci che non possono che farci piacere - commenta Dettori - Con le straniere abbiamo sempre fatto centro (per due stagioni di fila erano biancoblu Mvp e miglior realizzatrice del torneo, ndc), ora dagli Usa sono arrivate il centro Holmes e la guardia-ala Thomas, oltre alla ala forte svedese Gustavsson e alla guardia polacca Makurat». La novità è che anche il gruppo italiano fa sognare: «Carangelo, Ciavarella e Toffolo sono atlete di buonissimo livello. Speriamo di aver fatto un buon lavoro, il mercato delle italiane è più difficile e quelle buone non sono tante». Altre prospettive rispetto agli anni scorsi: «Nel primo anno abbiamo avuto pochissimo tempo avendo saputo dell'ammissione a luglio. Lo scorso anno siamo migliorati un po'.

Importante il rapporto di collaborazione con la Mercede Alghero (società satellite che cura le giovanili) e il Basket 90 che già dal primo anno ci ha messo a disposizione i migliori prospetti. Hanno colto in maniera lungimirante l'opportunità di avere una A1 in città».

Esperimenti in Lab Il progetto

del basket in carrozzina ha una storia più lunga e la squadra ha avuto stagioni in B, promozioni, retrocessioni e risalite. Ora vuole crescere: «Il fatto di aver giocato e organizzato l'Eurocup2 ha aperto una finestra importante su Sassari - spiega Dettori - giocatori passati qui da avversari hanno poi accettato di essere ingaggiati come lo svedese Lindblom, colpito dalla realtà Dinamo.

Anche qui abbiamo confermato il più possibile: in toto il gruppo italiano, a parte Rovatti per motivi di lavoro, con i vari Spano, Quaranta, Magri, Gaias, poi il brasiliano De Miranda, che è un "califfo" della disciplina a livello internazionale. Quindi abbiamo cambiato play e lungo con l'inserimento del senegalese Diem, l'argentino Esteche, il connazionale Berdun leggenda della carrozzina e di recente nominato Mvp della Coppa America, tutti di ottimo livello, e giovani interessanti, come lo svedese Sjostrom. Ne manca uno che verrà annunciato nelle prossime ore...» Dettori ricorda anche la squadra giovanile in carrozzina che fa il campionato nazionale «di cui siamo molto fieri: reclutare tra i ragazzi non

Come ha dimostrato



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 25.07.2022 Pag.: 27
Size: 717 cm2 AVE: € 22944.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000

è mai facile, specie in questo settore, eppure abbiamo già due elementi nel giro azzurro, Cristiano Uras e Andrea Asproni». Si giocherà ancora a Sorso «dove c'è una palestra perfetta per le esigenze della disciplina, grazie all'amministrazione e alla sinergia con le altre realtà del posto».

Triplo impegno Un salto di qualità non indifferente sotto il profilo dell'impegno economico e delle risorse umane, lo

Siamo molto fieri anche della giovanile della Lab che gioca il campionato

nazionale e vanta due elementi nel giro azzurro

sponsor ha voluto incrementare gli sforzi? «Il Banco di Sardegna è presente in maniera massiccia dal primo anno in tutte e tre le realtà, che hanno bilanci e budget distinti, non c'è commistione di entrate e usci-

te, e si reggono sull'ottimizzazione delle risorse, tanto che siamo sempre alla ricerca di nuovi sponsor. Certo c'è un impegno cresciuto, ma per sostenerlo occorrono uomini, idee e progetti». Ci sarà da divertirsi tre volte? «Il basket è bello per la sua imprevedibilità, ma noi speriamo proprio di sì».



In Italia nessuno come il Banco con tre squadre in serie A1 e nelle Coppe europee



Massimo Bisin è stato confermato alla guida della Dinamo Lab



Antonello Restivo guiderà la Dinamo Women anche nel 2022-23

In alto Gianmario Dettori (a destra) con Stefano Sardara. Nelle immagini piccole: a sinistra Chinanu Onuaku (foto Zadar-Zvonko Kucelin). A destra Sara Thomas. In basso Claudio Spanu della Lab

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile